



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto del 30 marzo 1942, n. 327, e successive modificazioni, recante Codice della navigazione e, in particolare l'articolo 746, recante disposizioni sugli aeromobili equiparabili a quelli di Stato;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2011, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2011, per la disciplina del trasporto aereo di Stato;

VISTE le previsioni di cui all'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che prevedono che tale regolamento non si applichi *“agli aeromobili e ai loro motori, eliche, parti, equipaggiamenti non installati e dispositivi di controllo remoto impegnati in operazioni militari, doganali, di polizia, di ricerca e salvataggio, di lotta antincendio, di guardia di frontiera e costiera o in attività o servizi analoghi, effettuati sotto il controllo e la responsabilità di uno Stato membro, nell'interesse pubblico da, o per conto di, un organismo investito dei poteri di autorità pubblica, né al personale e alle organizzazioni che partecipano alle attività e ai servizi forniti da tali aeromobili”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 della Commissione del 24 maggio 2019, relativo a norme e procedure per l'esercizio di aeromobili senza equipaggio;

VISTO il Regolamento dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (di seguito “ENAC”) UAS-IT del 4 gennaio 2021, che disciplina gli aspetti di competenza dello Stato Membro relativamente a norme e procedure per l'esercizio degli aeromobili senza equipaggio e in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera b), in cui si dichiara che tale regolamento ha lo scopo di: *“definire i requisiti applicabili agli UAS privati o di Stato che conducono attività che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 ma per i quali le competenti Amministrazioni dello Stato non abbiano emesso speciali regolamentazioni di cui all'articolo 748 del Codice della Navigazione”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/425 della Commissione del 14 marzo 2022, che modifica il suindicato Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947;

CONSIDERATO che l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali (di seguito “Autorità di Bacino”), istituita ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs 152/2006, è l'ente pubblico non economico responsabile per la pianificazione di bacino e svolge molteplici funzioni di interesse e sicurezza pubblici nelle quali l'impiego velivoli a pilotaggio remoto (di seguito “UAS”) risulta proficuo;

CONSIDERATO che l'Autorità di Bacino è regolarmente registrato sulla piattaforma D-FLIGHT come Operatore con codice operatore: ITEBSofRjV e codice EASA: ITAi7kycck6vqgyl... e ha in dotazione gli UAS di cui alla seguente tabella:

<i>Costruttore</i>	<i>Matrice</i>	<i>Targa D-FLIGHT</i>	<i>N° di serie</i>
DJI	30	ITA-4097535	1581F4BND226900BMUT0
DJI	300	ITA-4162150	1ZNBL1900C00Q5

VISTA la nota prot. n. 9388 del 31 maggio 2024, acquisita dalla Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari (di seguito “DGATASS”) con prot. n. 3152 in pari data - integrata con nota prot. n. 12279 del 18 luglio 2024 acquisita dalla DGATASS con prot. n. 4226 in pari data - con la quale l’Autorità di Bacino ha inoltrato formale istanza per il riconoscimento di equiparazione ad aeromobile di Stato dei suindicati UAS utilizzati, nell’adempimento dei propri compiti istituzionali, per il rilievo del territorio pre e post evento e funzionali al censimento dei dissesti;

CONSIDERATO che i dati acquisti durante dette attività di rilievo risultano di particolare importanza per la redazione dei piani di bacino con particolare riferimento al censimento delle aree a rischio;

ATTESO che l’Autorità di bacino nell’istanza evidenzia che:

- l’utilizzo degli UAS è dedicato ad attività prettamente istituzionale;
- i dati acquisti da tali sistemi saranno resi disponibili gratuitamente nell’ambito delle attività dell’Ente, escludendosi usi commerciali degli stessi;
- coerentemente con quanto disposto dalla normativa vigente, nonché dai regolamenti ENAC, l’uso degli UAS resta dedicato al solo personale opportunamente formato e in possesso dei requisiti e degli attestati per il pilotaggio;

CONSIDERATO che gli aeromobili per cui è chiesta l’equiparazione ad aeromobile di Stato sono adibiti ad un servizio di Stato di carattere non commerciale ed esclusivo;

VALUTATA la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della richiesta equiparazione ai sensi dell’articolo 746 del Codice della navigazione, a far data dalla ricezione dell’istanza e ferma restando la possibilità di far cessare il riconoscimento nel caso in cui venga meno l’utilizzazione degli aeromobili per le finalità pubbliche sopra evidenziate;

DECRETA

ART. 1

1. È riconosciuta, dal 31 maggio 2024, l’equiparazione ad aeromobile di Stato ai sensi dell'articolo 746 del Codice della navigazione degli aeromobili di cui alla seguente tabella:

<i>Costruttore</i>	<i>Matrice</i>	<i>Targa D-FLIGHT</i>	<i>N° di serie</i>
DJI	30	ITA-4097535	1581F4BND226900BMUT0
DJI	300	ITA-4162150	1ZNBL1900C00Q5

2. L’operatore assicura lo svolgimento delle operazioni di volo degli aeromobili di cui al comma 1 garantendo un adeguato livello di sicurezza, nel rispetto delle specifiche regolamentazioni dettate dagli Enti e Istituzioni competenti preposte.

3. L'equiparazione di cui al comma 1 è riconosciuta limitatamente all'effettiva utilizzazione degli stessi aeromobili per il perseguimento delle finalità pubbliche dell'Autorità di bacino evidenziate in premessa.

ART.2

1. L'equiparazione di cui all'articolo 1 cessa di essere riconosciuta al venir meno dell'utilizzazione degli aeromobili stessi per le finalità pubbliche evidenziate in premessa e richiamate all'articolo 1, comma 3.

Il presente decreto è pubblicato nel sito web istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti www.mit.gov.it.

Roma,

Dott. Costantino FIORILLO